

**SENSIBILIZZAZIONE** In cattedra una volontaria, un'avvocato, una psicologa e i carabinieri

# No alla violenza sulle donne

## Al Vanoni lezione per il triennio

di **Michele Boni**

Una mattinata per parlare di violenza contro le donne anche tra i banchi di scuola. Venerdì all'istituto Vanoni si è tenuto l'incontro coi ragazzi e le ragazze di terza, quarta e quinta superiore all'interno del "Progetto RispettaMi" volto a sensibilizzare i più giovani per dire no alla violenza sulle donne.

A tenere la conferenza le volontarie dell'associazione White Mathilda, l'avvocato Isabella Ferrario che ha parlato degli aspetti legali e dei diversi tipi di violenza e la psicologa Alice Iacopo che si è confrontata con i ragazzi su stereotipi e sul ruolo del centro anti-violenza Artemide presente da anni sul territorio.

Per discutere l'argomento sono intervenuti anche i carabinieri

ri della stazione di Vimercate che hanno messo in luce il ruolo delle forze dell'ordine nel contrasto della violenza sulle donne.

«La violenza sulle donne è un tema che deve essere affrontato a scuola e deve essere affrontato in modo continuativo e a 360 gradi - ha spiegato il dirigente scolastico Elena Centemero -. La violenza sulle donne è in aumento ed è presente in famiglia come sul lavoro. Per questo abbiamo voluto affrontarla anche nell'ambito dell'alternanza Scuola Lavoro».

La preside giovedì sera ha tenuto un incontro dal titolo "Chiamarlo amore non si può" nella sala congressi di Villa Camperio di Villasanta con altre specialiste dell'argomento. Centemero è anche dirigente reggente dell'istituto comprensivo villasantese. ■



I ragazzi che hanno partecipato all'incontro